MALAMENTE

ISSUE 23

NOV 2021

RIVISTA ★ DI LOTTA E CRITICA DEL TERRITORIO

EDIZIONI MALAMENTE



Malamente vanno le cose, in provincia e nelle metropoli
Malamente si dice che andranno domani
Malamente si parla e malamente si ama
Malamente ci brucia il cuore per le ingiustizie e la rassegnazione
Malamente si lotta e si torna spesso conciati
Malamente ma si continua ad andare avanti
Malamente vorremmo vedere girare il vento
Malamente colpire nel segno
Malamente è un avverbio resistente
per chi lo sa apprezzare

Malamente Rivista di lotta e critica del territorio
Numero 23 - Novembre 2021
ISSN 2533-3089
Reg. Trib. di Pesaro n. 9 del 2016. Dir. Resp. Antonio Senta.
Ringraziamo Toni per la disponibilità offertaci.
Pubblicazione a cura dell'Associazione culturale Malamente, Urbino (PU).
Stampato da Digital Team, Fano (PU)
In copertina: Foresta di Hambach (2019). Foto di David Klammer

Web: https://rivista.edizionimalamente.it
Mail: rivista@edizionimalamente.it
Facebook: malamente.red
Twitter: malamente_red
Instagram: edizionimalamente

3 **AFFINITÀ, DIVERGENZE E TROPPI QR CODE**
Redazione

5 **NULLA SARÀ COME PRIMA**
Leonardo Lippolis

19 **PANDEMIA E VACCINOPROFILASSI: A CHE PUNTO SIAMO?**
Intervista di Radio Onda Rossa a Ernesto Burgio

41 **“DEL NOSTRO MEGLIO“**
Intervista di Luigi agli/alle scout del CNGEI sezione di Fermignano

57 **IL MOVIMENTO DI OCCUPAZIONE FORESTALE IN GERMANIA**

73 **L’UOMO CHE VOLEVA NASCERE DONNA**
Joyce Lussu

85 **ADELELMO RUGGIERI E I SUOI ATTI DI PAROLA**
A cura di Angela Curina

89 **VENEZIA ’84**
Di Roberto Viganò

101 **VIAGGIO NEL FUTURO CHE VERRÀ**

109 **FINIREMO TUTTI NEI “GIARDINI”?**
Intervista di Sergio Sinigaglia a Brunella Antomarini

115 **STORIA DI AMORE E SOVVERSIONE TRA CAGLI E SMIRRA**
Luigi

119 **LETTURE PER RESISTERE**
A. Soto

121 **EDIZIONI MALAMENTE**

127 **SEGNALAZIONI EDITORIALI**

AFFINITÀ, DIVERGENZE E TROPPI QR CODE

Di *Redazione*

★ **Scrivere questo editoriale è insolitamente difficile.** Così come difficile da interpretare è il tempo in cui siamo chiamati a vivere. Ci stavamo abituando a un mondo senza più sogni di rivoluzione, sommessamente avviato verso la catastrofe – ambientale, sociale, umana – prossima ventura. Insomma il consueto disagio di un capitalismo vorace e devastatore. Da oltre un anno e mezzo, invece, le vecchie coordinate non sembrano più valide. Un piccolo virus ha fatto precipitare molte cose, lasciandoci intravedere un futuro se possibile ancora peggiore di quello che ci aspettavamo. Nel frattempo siamo attorniati da analisi più o meno efficaci e prese di posizione più o meno inconsulte, disciolte in un chiacchiericcio di sottofondo il cui tema centrale, unico e totalizzante è quello che ben conosciamo.

Vaccini, green pass, tamponi, pandemia-sindemia, big pharma, cure domiciliari... con contorno di virologi e avvocati, star mediatiche una più insopportabile dell'altra.

I margini per la discussione libera e critica sono sempre più stretti, praticamente nulli. Molti/e abbracciano una posizione come fosse una nuova fede, con i suoi dogmi, i suoi sacerdoti e i suoi nemici da debellare, con l'arroganza dei neoadepti e la presunzione di aver capito tutto. E poi scazzi in famiglia e sul posto di lavoro, amicizie tolte sui social e litigate in carne e ossa, compagni/e che si presumevano affini e che ora si guardano in cagnesco.

Non nascondiamo che anche nella nostra redazione si intreccino diverse letture e non ci siamo fatti mancare qualche battibecco. Eppure manteniamo un buon equilibrio perché nessuno di noi ha mai amato le religioni rivelate – compresi scientismo e cospirazionismo – e in fondo, ma neanche troppo in fondo, continuiamo a batterci per le stesse cose e vorremmo che questa pandemia fosse una occasione di messa in discussione radicale delle ingiustizie e delle nocività del capitalismo. Per questo abbiamo deciso di affrontare il tema dell'anno ospitando due contributi di segno diverso, ma entrambi provenienti da una parte che riusciamo ancora a riconoscere come "nostra". Da un lato Leonardo Lippolis, che dall'aspetto puramente sanitario e vaccinale allarga la visuale

sostenendo che la fase che stiamo attraversando non è affatto transitoria, ma ci starebbe traghettando verso una ristrutturazione sistemica del futuro economico, sociale e politico, che ha i suoi capisaldi nel capitalismo della sorveglianza e nella quarta rivoluzione industriale. Dall'altra Ernesto Burgio medico impegnato da decenni nello sforzo di coniugare conoscenze scientifiche, pensiero critico e passione per la giustizia sociale.

In questo numero di Malamente, come al solito, trovate anche molto altro dalla nostra disgraziata regione e dal resto del mondo. Abbiamo un'intervista – di quelle che forse non vi aspettate – a un bel gruppo di scout (laici, *of course*); il racconto di attivisti/e ecologisti/e che in Germania si arrampicano e addirittura vivono sugli alberi per difendere i boschi dalla speculazione; la presentazione del progetto digitale del Centro studi libertari di Milano sul mitico Incontro anarchico internazionale del 1984 a Venezia, crocevia di anziani militanti, intellettuali impegnati e irriverenti punk. E ancora: la poesia marchigiana di Adelelemo Ruggieri; la seconda parte del viaggio alla scoperta dell'Intelligenza artificiale e delle sue preoccupanti applicazioni, insieme a un'intervista all'autrice di *Le macchine nubili*, una riflessione eclettica sul rapporto uomo-donna-macchine. Per finire, le storie locali di gente "malamente" che ci ha dato *cattivi* esempi e tanti libri che ci sono piaciuti.

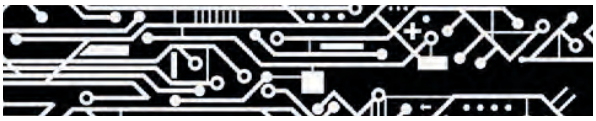
Ogni numero della rivista è disponibile gratuitamente online in pdf dal momento della pubblicazione cartacea del numero successivo
https://rivista.edizionimalamente.it

Sostieni un abbonamento annuale in anticipo per permettere alla rivista di continuare a esistere
Abbonamento annuale (4 numeri): 20€
1 copia 5€
Da 3 copie in poi 3€
Spedizione a nostro carico

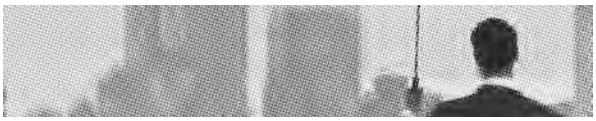
Per abbonamenti, richieste di copie, proposte di articoli, segnalazioni e suggerimenti: **rivista@edizionimalamente.it**



Affinità, divergenze e troppi QR code 3



Nulla sarà come prima 5



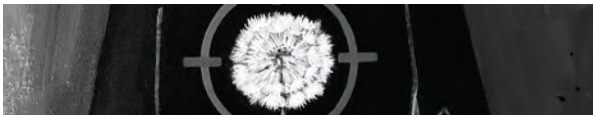
Pandemia e vaccinoprofilassi:
a che punto siamo? 19



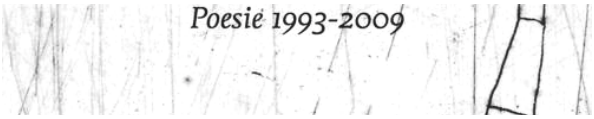
Del nostro meglio 41



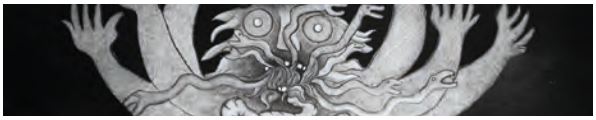
Il movimento di occupazione forestale
in Germania 57



L’uomo che voleva nascere donna 73



Adelelmo Ruggieri e i suoi atti di parola 85



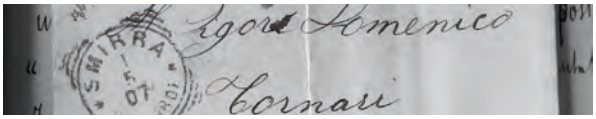
Venezia ’84 89



Viaggio nel futuro che verrà 101



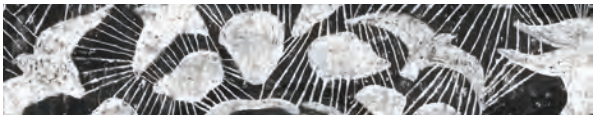
Finiremo tutti nei “Giardini”? 109



Storia di amore e sovversione tra
Cagli e Smirra 115



Letture per resistere 119



Edizioni Malamente 121



Segnalazioni editoriali 127